

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MOBILITA' DELL'UTENZA
DI CUI ALL'ART. 15 LEGGE REGIONE LIGURIA N. 10 DEL 29.06.2004 e s.m.i.

ART. 1

(DISPOSIZIONI GENERALI)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge Regione Liguria n. 10 in data 29 giugno 2004 e s.m.i. l'A.R.T.E. SAVONA, sentite le organizzazioni sindacali, d'intesa con gli enti proprietari, predispone programmi di mobilità dell'utenza attraverso il cambio di alloggi al fine di eliminare le condizioni di sotto utilizzazione o affollamento degli alloggi pubblici, i disagi abitativi di carattere sociale od economico, favorire l'attuazione di programmi di cessione autorizzati ai sensi della vigente normativa, nonché di programmi complessi

Al fine di addivenire alla indicata programmazione, A.R.T.E. promuove apposito avviso pubblico, entro il 31 dicembre di ogni anno, affinché chi ne avesse necessità possa presentare, entro i termini previsti dal bando, la propria manifestazione di interesse al cambio alloggio.

Il cambio alloggio, in ambito regionale, è normalmente attivabile nello stesso Comune di residenza. Lo spostamento in un alloggio posto in un Comune diverso da quello di residenza deve essere preventivamente autorizzato dal Comune di destinazione.

A.R.T.E. mette a disposizione annualmente per i cambi un numero di alloggi prefissato ed indicato anticipatamente sull'avviso pubblico di cui sopra.

Ultimata l'assegnazione degli alloggi messi a disposizione, o nel momento in cui fosse pubblicato un nuovo avviso pubblico annuale, tutte le manifestazioni di interesse relative ai cambi presentate per l'anno di riferimento e la relativa graduatoria definitiva perderanno efficacia.



ARTICOLO 2

(REQUISITI)

1) Possono presentare domanda di cambio alloggio coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) assegnatari di alloggi di e.r.p. gestiti da A.R.T.E. per i quali siano decorsi almeno due anni dalla data di sottoscrizione dell'atto convenzionale di locazione dell'alloggio di e.r.p. occupato;

b) regolarità nel pagamento dei canoni di locazione e delle spese accessorie;

c) permanenza del possesso dei requisiti per l'assegnazione di alloggi e.r.p.;

2) Non possono presentare domanda di cambio gli assegnatari:

a) per i quali sia stato inviato al Comune di residenza la proposta di decadenza dal rapporto di assegnazione del nucleo familiare;

b) già fruitori di cambio alloggio nell'arco dei cinque anni precedenti;

c) di alloggi concessi in emergenza abitativa temporanea e provvisoria;

d) per i quali la possibilità di cambio alloggio sia esclusa dallo specifico atto di locazione dell'immobile.

ARTICOLO 3

(DOCUMENTAZIONE)

Saranno ritenute valide ed inseribili nella apposita graduatoria di priorità per l'autorizzazione ai cambi alloggi esclusivamente le domande formulate sull'apposito modulo predisposto da A.R.T.E., allegato quale parte integrante e sostanziale al presente regolamento, sul quale specificare le motivazioni dell'istanza e le eventuali zone di preferenza per il cambio.

La suindicata richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) documento di identità, in corso di validità, del richiedente;



- b) dichiarazione resa nelle forme di legge, circa la composizione del nucleo familiare, al momento della presentazione della domanda;
- c) certificati medici, relazioni, provvedimenti e quant'altro gli interessati ritengano utili al fine di documentare le motivazioni addotte;
- d) certificazione ISE/ISEE, relativa alla situazione reddituale e patrimoniale di ciascun componente il nucleo familiare, in corso di validità.

A.R.T.E. SAVONA, ricevuta l'istanza, ne verifica la completezza e, se del caso, chiede integrazioni all'assegnatario.

Nel caso non venissero fornite le integrazioni richieste entro i termini perentori assegnati l'istanza si intenderà implicitamente rinunciata e archiviata.

ARTICOLO 4

(COMMISSIONE GIUDICATRICE)

Al fine di esaminare le domande conformi al bando e formare la graduatoria provinciale dei richiedenti la mobilità è istituita una apposita commissione composta da dipendenti di A.R.T.E.:

Presidente

Responsabile del Procedimento

Membro rappresentante

Fungerà da segretario della Commissione il Responsabile del Procedimento.

La Commissione formula, entro i successivi trenta giorni dalla chiusura del bando, la graduatoria provvisoria degli aspiranti attribuendo i punteggi sulla base delle motivazioni prodotte, con il potere di non attribuire alcun punteggio in caso di mancata veridicità delle condizioni enunciate e di escludere i richiedenti risultati non in regola con le disposizioni del bando.



Detta graduatoria viene pubblicata nell'Albo di A.R.T.E. per 30 giorni consecutivi al fine di consentire ai concorrenti di poter valutare la propria posizione in elenco.

Gli assegnatari che ritenessero non corretta la propria posizione in graduatoria possono proporre ricorso scritto ad A.R.T.E., su carta libera, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della stessa all' Albo di A.R.T.E..

La Commissione, esaminati eventuali ricorsi, stilerà la graduatoria definitiva entro i successivi 30 giorni e provvederà ad una nuova pubblicazione nell'Albo di A.R.T.E.

In caso di parità di punteggio tra più concorrenti la posizione in graduatoria sarà definita dalla Commissione tramite sorteggio.

ARTICOLO 5

(PUNTEGGI)

Alle motivazioni indicate sulla richiesta di cambio verranno attribuiti i punteggi che seguono al fine di predisporre una graduatoria fra tutti i richiedenti che hanno presentato le domande di cambio:

a) inidoneità dell'alloggio di e.r.p. assegnato in relazione all'esistenza di particolari patologie sanitarie a carico di qualsiasi componente del nucleo familiare (ultrasessantacinquenni con difficoltà motorie permanenti, handicappati o persone comunque affette da gravi patologie, prevalentemente cardiache o motorie), dimostrata dal richiedente attraverso deposito di adeguata documentazione specialistica rilasciata da organismi sanitari pubblici che certifichino l'inidoneità dell'alloggio occupato in rapporto alla patologia sofferta PUNTI 15

b) necessità, per l'assegnatario o alcuno dei componenti del nucleo familiare, di avvicinamento al presidio sanitario al quale rivolgersi per continue cure e/o assistenza a causa di accertate, gravi condizioni di salute, non di carattere temporaneo, dimostrata da adeguata documentazione specialistica rilasciata da enti e/o organismi pubblici PUNTI 13



c) esigenza di risolvere situazioni di grave disagio abitativo o di pubblica sicurezza risultanti da relazioni, rapporti o provvedimenti dei servizi Sociali del Comune, delle Forze di Polizia o degli Organi Giudiziari competenti, in cui sia indicata la necessità di favorire cambi di alloggi a tutela dei nuclei familiari in condizione di disagio all'interno dell'alloggio occupato

PUNTI 10

d) esigenza dell'assegnatario di avvicinarsi al luogo di lavoro in caso lo stesso disti più di km. 25 dall'abitazione occupata, in presenza di rapporto di lavoro a tempo indeterminato da almeno un anno, da documentarsi con adeguata documentazione rilasciata dal datore di lavoro

PUNTI 6

e) variazioni nella composizione del nucleo familiare che diano luogo a condizioni di non adeguatezza dell'alloggio per sovraffollamento o sottoutilizzo, per ogni persona in più o in meno rispetto allo standard abitativo regionale di cui alla tabella inserita all'art. 11 del presente regolamento

PUNTI 5

f) eccessiva onerosità dei costi di conduzione dell'alloggio in caso il canone di locazione più i servizi condominiali siano maggiori del 25% dell'ammontare del reddito complessivo del nucleo familiare

PUNTI 5

g) altre motivazioni

PUNTI 2

I punteggi di cui sopra saranno sommabili tra loro in caso di accertamento dell'esistenza di pluralità di motivazioni indicate sul modulo di partecipazione al bando.

ART. 6

(OFFERTA DELL'ALLOGGIO)

In caso di possibilità di accoglimento dell'istanza di cambio, nel limite del numero di alloggi all'uopo destinati con l'avviso pubblico, A.R.T.E. provvede a verificare il possesso dei requisiti per la permanenza nel rapporto di assegnazione in capo al nucleo familiare del richiedente, ai sensi della normativa vigente.



In esito all'accertamento positivo delle verifiche di cui sopra, A.R.T.E. accoglie la richiesta di cambio e convoca l'assegnatario per la proposta di trasferimento in un alloggio di composizione adeguata ai componenti del nucleo familiare, nel rispetto della tabella di cui all'art. 11 del presente regolamento e delle eventuali preferenze manifestate dal richiedente in fase di presentazione dell'istanza.

A seguito della scelta A.R.T.E. provvede alla assegnazione dell'alloggio e, non appena lo stesso sarà occupabile, alla stipula del nuovo atto convenzionale di locazione.

Il nucleo familiare dell'assegnatario dovrà trasferirsi nel nuovo alloggio entro e non oltre giorni trenta dalla consegna delle chiavi, provvedendo nello stesso termine a riconsegnare quello precedentemente occupato, e relative pertinenze, sgombero e con tutte le utenze disdettate.

In caso il posizionamento in graduatoria dell'assegnatario legittimasse la possibilità del cambio ma A.R.T.E. non avesse disponibili alloggi adeguati l'autorizzazione al cambio rimane sospesa per tutto il periodo di validità della graduatoria, in attesa dell'eventuale recupero di un alloggio assegnabile. Al termine del periodo di validità della graduatoria senza che sia stato possibile proporre un alloggio per il cambio, il relativo diritto decade e dovrà essere ripresentata istanza di mobilità per l'anno successivo.

In ogni caso, se l'alloggio proposto da A.R.T.E. venisse rifiutato, o non accettato entro giorni 5 dalla sua visione, si provvederà alla cancellazione del richiedente dalla graduatoria definitiva e la relativa domanda si intenderà implicitamente rinunciata e archiviata.

Tutti gli oneri derivanti dalla rimessa in pristino e certificazione degli impianti tecnologici e relativi all'acquisizione dell'Attestazione di Prestazione energetica degli alloggi da destinare ai cambi sono a totale carico dell'A.R.T.E., mentre gli oneri per i lavori di finitura degli alloggi di destinazione finale, le spese di trasloco, l'imposta di bollo e la tassa di registro sono a carico dell'assegnatario.



ARTICOLO 7

(CAMBI CONSENSUALI)

La domanda di cambio consensuale, formulata sull'apposito modulo predisposto da A.R.T.E., allegato quale parte integrante e sostanziale al presente regolamento, corredata dalla documentazione necessaria e sottoscritta da entrambi i richiedenti, potrà essere accettata esclusivamente nel caso in cui risultino accertate condizioni di adeguatezza di entrambi gli alloggi di destinazione finale, in relazione ai mq. di superficie utile ed al numero dei componenti dei nuclei familiari, rispetto allo standard abitativo regionale di cui alla tabella inserita all'art. 11 del presente regolamento.

In caso di inadeguatezza degli alloggi in relazione ai mq. di superficie utile ed al numero dei componenti dei nuclei familiari la domanda viene immediatamente respinta mentre, in esito a valutazione positiva, A.R.T.E. provvede a verificare il possesso dei requisiti per la permanenza nel rapporto di assegnazione, ai sensi della normativa vigente, in capo a tutti i componenti dei nuclei familiari dei richiedenti ed a comunicarne l'esito agli assegnatari.

Nell'ambito dei cambi consensuali i costi relativi alla acquisizione dell'Attestazione di Prestazione Energetica ed all'adeguamento degli impianti tecnologici esistenti nell'appartamento occupato in prima assegnazione, vengono posti a carico degli assegnatari richiedenti, secondo le modalità di seguito indicate:

- a) all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di cui sopra, A.R.T.E. provvede ad acquisire da Ditta abilitata, individuata ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici, il preventivo per l'esecuzione delle opere di adeguamento degli impianti tecnologici esistenti nell'appartamento ed a inviarli agli assegnatari per l'accettazione, con richiesta di versamento di un acconto pari al 75 % dei costi previsti, e contestuale richiesta di consegna dell'Attestazione di Prestazione Energetica emessa da tecnico certificatore abilitato scelto e pagato dai richiedenti.



b) ricevuto il pagamento in acconto e l'Attestazione di Prestazione Energetica, A.R.T.E. autorizzerà il cambio consensuale e farà eseguire le opere di adeguamento degli impianti tecnologici di cui sopra, a conclusione delle quali potrà operarsi il cambio consensuale degli alloggi.

c) sulla prima bolletta del canone emessa dopo la formalizzazione del cambio consensuale, a seguito di puntuale contabilizzazione dei lavori eseguiti, saranno addebitate le spese vive anticipate da A.R.T.E. per l'attivazione dei nuovi atti convenzionali di locazione relativamente all'imposta di bollo, alla tassa di registro ed al saldo delle spese sostenute da A.R.T.E. per l'adeguamento degli impianti tecnologici, al lordo di IVA ai sensi di legge. La contabilità dei lavori sarà prodotta agli assegnatari.

d) sono altresì a carico degli assegnatari dei cambi consensuali le spese di trasloco. Relativamente al cambio consensuale di alloggi, A.R.T.E. non parteciperà con interventi manutentivi o contribuzioni economiche di ogni e qualsiasi genere.

ARTICOLO 8

(CAMBI PER RAGIONI DI URGENZA)

Al fine di risolvere situazioni di grave degrado, di inefficienza impiantistica o inadeguatezza strutturale dell'alloggio, verificate e certificate dai tecnici di A.R.T.E., che rendano incompatibili la permanenza degli occupanti, l'Azienda può disporre d'ufficio il cambio obbligatorio dell'alloggio assegnato;

Il cambio obbligatorio viene altresì disposto nei casi in cui l'Azienda abbia la necessità di attuare programmi di risanamento o ristrutturazione, la cui esecuzione comporta la piena disponibilità degli alloggi dell'immobile.

Il cambio obbligatorio può essere infine disposto nel caso in cui gli assegnatari degli alloggi inseriti nei piani di vendita non richiedano la cessione dello stesso e/o l'Azienda abbia necessità di alienare il patrimonio per specifiche necessità di bilancio o in quanto



il mantenimento in proprietà potrebbe comportare esborsi onerosi per opere di manutenzione.

Tutti gli oneri relativi ai cambi disposti per le succitate esigenze sono posti a carico dell'A.R.T.E., compreso le spese relative al servizio di trasloco effettuato tramite Ditta specializzata individuata dall'Azienda, con procedura ai sensi della vigente normativa per l'affidamento di appalti pubblici.

L'atto che dispone il cambio obbligatorio per i casi suesposti ha valore di titolo esecutivo ed in carenza di rilascio dell'alloggio da parte del nucleo familiare assegnatario, A.R.T.E. opera la decadenza dal rapporto di assegnazione.

Il procedimento di mobilità nei confronti degli assegnatari portatori di handicap, ultrasessantacinquenni, in mobilità, disoccupati o cassintegrati può essere avviato solo a condizione che gli interessati siano consenzienti.

ARTICOLO 9

(CAMBIO ALLOGGIO PER DISABILI)

Per gli assegnatari occupanti un alloggio privo di barriere architettoniche è obbligatoria la mobilità nel caso in cui all'interno del nucleo familiare non siano più presenti, a seguito delle mutate condizioni, soggetti portatori di handicap motorio.

Nell'ipotesi di mancato rilascio dell'alloggio da parte del nucleo familiare assegnatario di cui sopra, opera la decadenza dall'assegnazione.

Gli oneri derivanti dalla rimessa in pristino, certificazione degli impianti tecnologici ed acquisizione dell'Attestazione di Prestazione Energetica degli alloggi in cui spostare gli assegnatari sono a totale carico dell'A.R.T.E.

Le spese relative al trasloco ed agli eventuali lavori di finitura (tinteggiature, ecc.) degli alloggi di destinazione finale, l'imposta di bollo e la tassa di registro sono a carico dell'assegnatario.



Gli alloggi privi di barriere architettoniche disponibili saranno prioritariamente proposti ai nuclei familiari già occupanti gli alloggi di e.r.p. che abbiano presentato richiesta di cambio per la presenza nel nucleo familiare di un portatore di handicap motorio.

Nel caso non esistessero domande di cambio presentate da nuclei familiari con all'interno portatori di handicap motorio tali alloggi saranno proposti ai disabili presenti nella vigente graduatoria di e.r.p.

ARTICOLO 10

(VARIE)

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa espresso rinvio alle disposizioni della normativa vigente.

ARTICOLO 11

(TABELLA ADEGUATEZZA ALLOGGI)

SUPERFICIE UTILE RESIDENZIALE

<u>Numero componenti</u>	Valori minimi (mq)	Valori massimi (mq)
1	28	46
2	38	55
3	48	65
4	58	80
5	68	93
6	78	Sup. max

Dalle superfici di cui sopra sono escluse le superfici dei balconi, terrazze, cantine ed altre aree accessorie simili.

Per nuclei familiari composti da 1 sola persona è possibile assegnare un alloggio di superficie inferiore a 28 mq.

L'adeguatezza dell'alloggio tiene conto anche della tipologia di disabilità del nucleo familiare richiedente.



L'AMMINISTRATORE UNICO
(arch. Alessandro RAVELLO)



**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO RELATIVO ALLA MOBILITA' DELL'UTENZA
 PER IL QUALE SONO RISERVATI PER L'ANNO _____ N. ALLOGGI DA DESTINARE AI CAMBI**

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____
 nato a _____ in data _____
 codice fiscale _____ residente in Comune _____
 via o Piazza _____ civ. _____ int _____ telefono _____
 cittadinanza _____ data rilascio Permesso Soggiorno _____
 presa visione del "Regolamento di mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15 Legge Regione Liguria n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con decreto del _____ di A.R.T.E. SAVONA n. ____ in data _____
 le cui norme accetta integralmente ed al quale la domanda si riferisce

**DICHIARA, CONSAPEVOLE CHE LA DICHIARAZIONE MENDACE È PUNITA AI SENSI DI LEGGE,
 (art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

- di essere in possesso dei requisiti per la permanenza negli alloggi e.r.p.;
- che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
TITOLARE		
CONIUGE/CONVIVENTE		
FIGLIO/FIGLIA		
ALTRO		

IL DICHIARANTE

(Luogo e data) _____

(*) Nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto, deve essere allegata copia fotografica del documento di identità del sottoscrittore.

E PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO CHIEDE

di essere inserito nella graduatoria per ottenere il cambio con altro alloggio, possibilmente ubicato in _____ zona via _____, con attribuzione dei punteggi di cui alle seguenti caselle che ha provveduto a barrare:

- A) inidoneità dell'alloggio di e.r.p. assegnato in relazione all'esistenza di particolari patologie sanitarie a carico di qualsiasi componente del nucleo familiare (ultrasessantacinquenni con difficoltà motorie permanenti, handicappati o persone comunque affette da gravi patologie, prevalentemente cardiache o motorie), dimostrata dal richiedente attraverso deposito di adeguata documentazione specialistica rilasciata da organismi sanitari pubblici che certifichino l'inidoneità dell'alloggio occupato in rapporto alla patologia sofferta **PUNTI 15**
- B) necessità, per l'assegnatario o alcuno dei componenti del nucleo familiare, di avvicinamento al presidio sanitario al quale rivolgersi per continue cure e/o assistenza a causa di accertate, gravi condizioni di salute, non di carattere temporaneo, dimostrata da adeguata documentazione specialistica rilasciata da enti e/o organismi pubblici **PUNTI 13**
- C) esigenza di risolvere situazioni di grave disagio abitativo o di pubblica sicurezza risultanti da relazioni, rapporti o provvedimenti dei servizi Sociali del Comune, delle Forze di Polizia o degli Organi Giudiziari competenti, in cui sia indicata la necessità di favorire cambi di alloggi a tutela dei nuclei familiari in condizione di disagio all'interno dell'alloggio occupato **PUNTI 10**
- D) esigenza dell'assegnatario di avvicinarsi al luogo di lavoro in caso lo stesso disti più di km. 25 dall'abitazione occupata, in presenza di rapporto di lavoro a tempo indeterminato da almeno un anno, da documentarsi con adeguata documentazione rilasciata dal datore di lavoro **PUNTI 6**
- E) variazioni nella composizione del nucleo familiare che diano luogo a condizioni di non adeguatezza dell'alloggio per sovraffollamento o sottoutilizzo, per ogni persona in più o in meno rispetto allo standard abitativo regionale di cui alla tabella inserita all'art. 11 del regolamento di mobilità dell'utenza **PUNTI 5**
- F) eccessiva onerosità dei costi di conduzione dell'alloggio in caso il canone di locazione più i servizi condominiali siano maggiori del 25% dell'ammontare del reddito complessivo del nucleo familiare **PUNTI 5**
- G) altre motivazioni **PUNTI 2**

IL RICHIEDENTE

(Luogo e data) _____

"I dati personali forniti dai soggetti proponenti saranno raccolti e gestiti per le finalità indicate nell'informativa allegata al presente bando ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)."

DOMANDA DI CAMBIO CONSENSUALE ALLOGGIO DI E.R.P.

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

nato a _____ in data _____

codice fiscale _____ residente in Comune _____

via o Piazza _____ civ. _____ int _____ telefono _____

cittadinanza _____ data rilascio Permesso Soggiorno _____

presa visione del "Regolamento di mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15 Legge Regione Liguria n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con decreto del _____ di A.R.T.E. SAVONA n. ____ in data _____
le cui norme accetta integralmente ed ai quale la domanda si riferisce

**DICHIARA, CONSAPEVOLE CHE LA DICHIARAZIONE MENDACE È PUNITA AI SENSI DI LEGGE,
(art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

- di essere in possesso dei requisiti per la permanenza negli alloggi e.r.p. e che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
TITOLARE		
CONIUGE/CONVIVENTE		
FIGLIO/FIGLIA		

- di essere a conoscenza che all'interno dell'alloggio oggetto di cambio consensuale A.R.T.E. non parteciperà con interventi manutentivi o contribuzioni economiche di ogni e qualsiasi genere

E SI IMPEGNA

- a pagare le spese vive anticipate da A.R.T.E. per l'attivazione del nuovo atto convenzionale di locazione, relativamente all'imposta di bollo ed alla tassa di registro, che saranno addebitate sulla prima bolletta emessa a seguito dell'occupazione dell'alloggio oggetto di cambio.

- a liquidare ad A.R.T.E. tutte le spese sostenute per l'adeguamento e la certificazione degli impianti tecnologici esistenti nell'appartamento occupato, realizzati dall'Azienda tramite ditta individuata ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici;

- a consegnare ad A.R.T.E. l'Attestazione di Prestazione Energetica dell'alloggio occupato, emessa da tecnico certificatore abilitato scelto e pagato dal richiedente.

▪ **IL DICHIARANTE**

(Luogo e data) _____

il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

nato a _____ in data _____

codice fiscale _____ residente in Comune _____

via o Piazza _____ civ. _____ int _____ telefono _____

cittadinanza _____ data rilascio Permesso Soggiorno _____

presa visione del "Regolamento di mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15 Legge Regione Liguria n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con decreto del _____ di A.R.T.E. SAVONA n. ____ in data _____ le cui norme accetta integralmente ed al quale la domanda si riferisce

DICHIARA, CONSAPEVOLE CHE LA DICHIARAZIONE MENDACE È PUNITA AI SENSI DI LEGGE,
(art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

- di essere in possesso dei requisiti per la permanenza negli alloggi e.r.p. e che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
TITOLARE		
CONIUGE/CONVIVENTE		
FIGLIO/FIGLIA		
ALTRO		

- di essere a conoscenza che all'interno dell'alloggio oggetto di cambio consensuale A.R.T.E. non parteciperà con interventi manutentivi o contribuzioni economiche di ogni e qualsiasi genere

E SI IMPEGNA

- a pagare le spese vive anticipate da A.R.T.E. per l'attivazione del nuovo atto convenzionale di locazione, relativamente all'imposta di bollo ed alla tassa di registro, che saranno addebitate sulla prima bolletta emessa a seguito dell'occupazione dell'alloggio oggetto di cambio.
- a liquidare ad A.R.T.E. tutte le spese sostenute per l'adeguamento e la certificazione degli impianti tecnologici esistenti nell'appartamento occupato, realizzati dall'Azienda tramite ditta individuata ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici;
- a consegnare ad A.R.T.E. l'Attestazione di Prestazione Energetica dell'alloggio occupato, emessa da tecnico certificatore abilitato scelto e pagato dal richiedente.

IL DICHIARANTE

'Luogo e data) _____

E PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO CHIEDONO CONGIUNTAMENTE

di essere autorizzati ad operare il cambio consensuale degli alloggi di e.r.p. alle condizioni di cui al "Regolamento di mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15 Legge Regione Liguria n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con decreto del _____ di A.R.T.E. SAVONA n. ____ in data _____, le cui norme accetta integralmente ed al quale la domanda si riferisce.

Firma _____

Firma _____

"I dati personali forniti dai soggetti proponenti saranno raccolti e gestiti per le finalità indicate nell'informativa allegata al presente bando ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)."